

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
10 febbraio 2005, n. 191.

**Prime misure a sostegno del governo clinico:
costituzione del «Centro interaziendale per la
realizzazione del bilancio sociale nelle Aziende
sanitarie» presso la ASL 2 di Perugia.**

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del direttore regionale alla sanità e servizi sociali;
Preso atto, ai sensi dell'art. 21 del regolamento interno di questa Giunta:

a) del parere di regolarità tecnico-amministrativa e della dichiarazione che l'atto non comporta impegno di spesa resi dal dirigente di servizio/dirigente in posizione individuale competente, ai sensi dell'art. 21 c. 3 e 4 del regolamento interno;
b) del parere di legittimità espresso dal direttore;
Vista la legge regionale 22 aprile 1997, n. 15 e la normativa attuativa della stessa;
Visto il regolamento interno di questa Giunta;
A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

delibera:

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta del direttore, corredati dai pareri di cui all'art. 21 del regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di adottare misure di supporto al processo di attivazione del governo clinico, ai sensi di quanto indicato nel PSR 2003-2005, capitolo 7.1, in quanto chiave di volta nel miglioramento della qualità del Servizio sanitario regionale;
- 3) di istituire pertanto, in via sperimentale e nelle more della definizione di ulteriori misure il «Centro interaziendale per la realizzazione del bilancio sociale nelle Aziende sanitarie» presso la ASL 2 di Perugia;
- 4) di incaricare il Servizio II della Direzione regionale sanità e servizi sociali di verificare, ad un anno dall'attivazione del Centro, la funzionalità degli assetti definiti con la presente deliberazione e proporre alla Giunta regionale eventuali modifiche e/o integrazioni;
- 5) di assegnare alla ASL 2 di Perugia la somma di euro 50.000, per il finanziamento del primo anno di attività del Centro di cui sopra, dando mandato al Servizio II della Direzione regionale sanità e servizi sociali di provvedere al relativo impegno di spesa, a gravare sul capitolo 2166 del bilancio regionale e alla liquidazione secondo quanto specificato nello schema allegato alla presente deliberazione;
- 6) di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Il Relatore
Rosi

La Presidente
LORENZETTI

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **Prime misure a sostegno del governo clinico: costituzione del «Centro interaziendale per la realizzazione del bilancio sociale nelle Aziende sanitarie» presso la ASL 2 di Perugia.**

Il PSR 2003/2005 fa propria la valutazione, acquisita nel mondo scientifico, sulla necessità di rafforzare le interazioni tra le diverse parti del sistema regionale al fine di produrre salute. È infatti noto che la sanità produce circa il 20 per cento della salute di una popolazione mentre il restante 80 per cento deriva dalle influenze benefiche che su di essa hanno le altre sfere sociali: il reddito, l'istruzione, il lavoro, l'ambiente, l'alimentazione, il sistema dei trasporti, gli assetti urbanistici e territoriali e così via.

A tal fine il PSR 2003-2005:

- attiva politiche intersettoriali di promozione della salute e di manutenzione e sviluppo del capitale sociale;
- richiama i diversi attori che intervengono in sanità alla necessità di fare sistema, evidenziando i reciproci benefici che derivano da politiche integrate di medio periodo;
- adotta un modello assistenziale per le malattie cronico degenerative che, per produrre risultati clinici e funzionali, prevede la adozione di un approccio in cui le comunità sviluppino politiche positive per la salute e mettano a disposizione risorse a tal fine;
- prevede tra le aree di miglioramento della qualità affidate al governo clinico anche il coinvolgimento dei cittadini.

È pertanto opportuno iniziare a dare concretezza a tutte queste previsioni mettendo in campo strumenti che consentano di sviluppare le previste progettualità.

In questa direzione di particolare interesse è l'ingresso nel contesto sanitario pubblico delle logiche e degli strumenti della rendicontazione sociale. Si tratta di un tentativo di superare la centralità del bilancio economico-finanziario per leggere e valutare l'operato delle aziende sanitarie. Se in fatti il bilancio di esercizio è in grado (pur con scarsa accessibilità da parte dei non addetti ai lavori) di chiarire come sono state utilizzate le risorse economiche e finanziarie dell'azienda a preventivo ed a consuntivo, non appare però in grado di comunicare quale è il «valore» prodotto dall'azienda stessa in termini di benefici per la collettività e per i singoli legittimi portatori di interesse.

Di qui le prime sperimentazioni di nuovi strumenti di rendicontazione come il bilancio sociale (il primo caso sul territorio nazionale è quello della ASL di Biella) o il bilancio di missione, in fase di prima sperimentazione nelle Aziende sanitarie della regione Emilia Romagna, che persegue le stesse finalità del bilancio sociale ma con una maggiore attenzione alla governance aziendale. Appare pertanto opportuno individuare ed attivare un «Centro interaziendale per la realizzazione del bilancio sociale nelle Aziende sanitarie» presso la ASL 2 di Perugia con le seguenti finalità e caratteristiche:

Funzioni:

- a) supporto alle Direzioni aziendali per la realizzazione di un primo bilancio sociale da sperimentare per l'anno 2004 (e quindi per il primo anno di realizzazione del PAL 2004- 2006) riferito ai risultati conseguiti nel 2004, da

estendere poi alle altre Aziende sanitarie della nostra regione nell'anno successivo.

Coordinamento scientifico: dott. Mauro Goletti direttore sanitario ASL 2.

Coordinamento operativo: direttori sanitari delle 6 Aziende sanitarie umbre, con i responsabili del Servizio II° e III° della Direzione regionale sanità e servizi sociali.

Finanziamento regionale: euro 50.000 all'anno per il biennio 2005-2006. L'erogazione del finanziamento alla ASL 2 sarà così cadenzato: il 60 per cento entro 30 giorni dalla comunicazione di attivazione del Centro; il restante 40 per cento entro 30 giorni dalla presentazione della relazione semestrale. Il finanziamento verrà assegnato facendo riferimento al capitolo 2166 del bilancio regionale.

Collocazione organizzativa: in staff alla Direzione sanitaria della ASL 2 per un periodo sperimentale di 2 anni.

Modalità operative: L'attività del Centro si sviluppa sulla base di un programma di lavoro biennale, articolato in singoli progetti annuali e relazioni semestrali di attività. Ciò premesso, in attuazione del PSR 2003/2005, si propone di costituire il «Centro interaziendale per la realizzazione del bilancio sociale nelle Aziende sanitarie» presso la ASL 2 di Perugia.

Il Centro in questione:

- svolgerà funzione di centro di riferimento per le Aziende sanitarie della regione;
- presenterà entro due mesi dall'approvazione della presente delibera il programma biennale di attività ed i progetti di lavoro per la prima annualità.

Perugia, lì 31 gennaio 2005

L'istruttore
F.to PAOLA BELLINI